



Sua Santità il Patriarca Kirill ha incontrato l'Ambasciatore della Giordania in Russia



Servizio di comunicazione del Decr, 29.07.2022. Il 29 luglio Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha incontrato l'Ambasciatore del Regno hascemita di Giordania presso la Federazione Russa, Khalid Shavabka. L'incontro si è svolto presso la Residenza Patriarcale e sinodale del Monastero Danilov (di San Daniele) a Mosca.

All'incontro ha partecipato l'archimandrita Filaret (Bulekov), vicepresidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca.

Ringraziando Sua Santità per l'opportunità di incontrarlo, l'Ambasciatore ha trasmesso al Patriarca Kirill le parole di gratitudine del Re Abdullah II di Giordania per i suoi sforzi a beneficio delle Chiese e dei luoghi santi cristiani. Khalid Shawabka ha anche espresso la speranza per l'espansione del turismo religioso in Giordania dopo la pausa causata dalla pandemia di coronavirus e per l'ulteriore sviluppo delle relazioni tra i due Paesi.

Ringraziando calorosamente l'Ambasciatore per i saluti trasmessi, Sua Santità ha sottolineato che la Chiesa russa da tempo mantiene relazioni strette e amichevoli con la Giordania, menzionando tra i

fattori che vi contribuiscono l'atteggiamento benevolo verso questi contatti da parte di Sua Maestà il Re Abdullah II di Giordania e della famiglia reale, così come l'atteggiamento gentile del popolo del Paese.

“I confini statali non dividono la Terra Santa, è una. La Giordania è una parte storicamente importante della Terra Santa, per cui abbiamo ritenuto necessario costruire un centro di pellegrinaggio sul territorio di questo Paese affinché i pellegrini provenienti dalla Russia, che desiderano visitare la Terra Santa, visitino sia Israele che la Giordania, così come, naturalmente, l'Autorità Palestinese, - ha sottolineato Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. “Il fatto stesso che la Terra Santa è vicina al cuore del popolo russo ortodosso apre grandissime prospettive per l'ulteriore sviluppo del pellegrinaggio, e quindi per l'approfondimento delle relazioni tra i nostri popoli”.

Il Patriarca Kirill ha menzionato in modo specifico la sua visita in Giordania nel febbraio 2020 e l'incontro dei Primate e dei rappresentanti delle Chiese ortodosse locali che vi si è svolto. Sua Santità ha sottolineato che questo incontro storico “è stato di grande importanza per il consolidamento delle Chiese ortodosse in un momento piuttosto difficile”. Sua Santità ha ringraziato Sua Maestà il Re Abdullah II per questa iniziativa.

Sua Santità ha anche toccato diverse aree specifiche di cooperazione con la Giordania. In particolare, ha menzionato la partecipazione della Chiesa ortodossa russa alla costruzione di una scuola nella città di Dibbin, nonché all'attuazione di un programma di formazione per studenti che giungono dalla Giordania nel territorio della Federazione Russa. “Tutte queste iniziative e programmi, che si svolgono in un'atmosfera benevola, visto che non c'è nulla che offuschi le nostre relazioni, contribuiscono sicuramente ad approfondire i legami tra i popoli di Russia e Giordania e i nostri Paesi”, ha affermato il Patriarca Kirill. Ha espresso la speranza per l'ulteriore sviluppo delle relazioni, anche tra i credenti dei due Paesi, con la partecipazione della Chiesa ortodossa russa e delle organizzazioni religiose giordane, in particolare del Patriarcato di Gerusalemme, il cui territorio canonico comprende questo Paese.